

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Lavagna.

CONS. LAVAGNA (CENTRO LISTA CIVICA): Mi scusi Presidente, probabilmente non sono fortemente ferrato sul Regolamento dell'attività del Consiglio, ma vorrei avere la parola prima di entrare nel merito degli ordini del giorno, perché volemo rivolgermi ai colleghi Consiglieri circa l'intervento che ho fatto ieri in adesione all'interpellanza del collega Martini.

PRESIDENTE: Ci sono delle novità rilevanti?

CONS. LAVAGNA: Le novità io credevo di non averne ma vedendo "La Stampa" di questa mattina trattare questo argomento volevo intervenire un attimo.

PRESIDENTE: Prima di intervenire devo dare la parola al Consigliere Lauria.

CONS. LAURIA (ALLEANZA NAZIONALE): La motivazione che porta il Consigliere Lavagna ad intervenire è assolutamente identica alla mia.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Lavagna.

CONS. LAVAGNA: Intanto ringrazio di questa opportunità ma volevo, oltre che al Sindaco e agli Assessori, rivolgermi soprattutto ai colleghi Consiglieri perché a loro in sostanza devo delle scuse. Faccio le mie scuse perché intervenendo ieri a proposito dell'interpellanza presentata dal Consigliere Martini io avevo condiviso e sostenuto le ragioni da lui espresse e mi ero anche sentito autorizzato a riferire su quanto era stato trattato nella Commissione Consiliare Provinciale la stessa mattina di ieri. All'ordine del giorno di quella Commissione erano previste comunicazioni in merito all'attività della GEAC, di questo ne ha riferito lo stesso Presidente Costa. non essendo della GEAC presente nessuno, neanche il suo Presidente.

In quella sede, a relazione conclusa, al Presidente Costa, traendo le conclusioni della sua relazione, avevo già fatto osservare l'evidente inutilità di tale convocazione in quanto ci sono state sostanzialmente comunicate solo situazioni in corso d'opera e di evoluzione oppure questioni di futura scadenza. Risultava ancora aperta la richiesta di continuità territoriale, siamo stati informati di una corposa informativa che lo stesso Presidente non ha potuto esaminare e quindi relazionare, siamo stati informati che era comunque programmata la convocazione dell'assemblea Geac per il prossimo 9 novembre. Quindi nessuna novità. Io ieri, parlando nel tema e ringrazio il Consigliere Martini per l'interpellanza, avevo riportato questi dati e stamattina, leggendo a tutta pagina un articolo de "La Stampa" sono venuto a conoscenza di importanti notizie e argomentazioni che non so, sicuramente in me ma credo anche in voi, non possono che generare un profondo disagio.

Disagio per tutti coloro che come me hanno sentito la responsabilità e l'esigenza di sostenere sia in questo Consiglio Comunale che in Consiglio Provinciale la sopravvivenza dell'aeroporto di Levaldigi, anche sulla scorta di molti incontri, di molte riunioni, di molti progetti, anche sulla scorta di un piano industriale come molti hanno affermato finalmente formulato da un professionista esperto e competente in veste di amministratore delegato, l'Ing. Raimondi. Queste persone come me, sulla scorta di queste documentazioni, di queste motivazioni, di questi progetti saranno rimasti perplessi nel leggere sul giornale che in alcuni passaggi si dice che la Regione nomina supermanager Guido Raimondi, già direttore del Colombo di Genova, ma non dura, nuovo aumento di capitale, bozza di piano industriale con tre voli per Roma. Un rischio a cui la Provincia dice no. Raimondi si dimette, gli subentra Pepino.

Leggo quello che è riportato su “La Stampa”: “Ammette il Presidente dello scalo. Abbiamo presentato un programma incompleto. Il Cda è presieduto da Pepino, nominato il 26 aprile, “siamo a novembre quasi”, non esiste la figura dell’amministratore delegato. Dopo le dimissioni date da Beppino e ancora si dice dall’ufficio stampa dell’Enac che Cuneo ha presentato un piano incompleto che attendiamo sia integrato”.

Io sono molto preoccupato di non aver avuto già queste notizie o negli aggiornamenti che come tutti noi abbiamo chiesto trasversalmente, quindi non è una questione di schieramento perché l’impegno a cui abbiamo voluto fare fronte necessitava di un monitoraggio sistematico e progressivo. Quindi la ragione del mio intervento è di scusarmi con i colleghi perché ho dato delle notizie diverse rispetto a quelle che avevo percepito e quelle che sono state pubblicate, la prossima volta sarò più prudente.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Lauria.

CONS. LAURIA: Grazie, Presidente, anche per l’opportunità che ci dai. Credo che la richiesta fatta dal Consigliere Lavagna sia assolutamente pertinente e davvero caschi alla luce di quelle considerazioni che ha fatto lo stesso collega davvero come un fulmine a ciel sereno. E’ vero quello che ha detto il Consigliere Lavagna, peraltro l’avevo già detto ieri nell’elencare quelli che erano stati i passaggi all’interno della Commissione. Per la verità io, tanto per usare un eufemismo usato dal collega Lavagna, il disagio, la perplessità non ce l’ho anche perché ho avuto sempre la posizione ben chiara da subito e peraltro mi sembra di riuscire a poter dire, alla luce almeno di quelle che è il titolo di un articolo si sta realizzando quello che non era neanche così difficile forse prospettare in passato, “Cuneesi rischiano di perdere la gestione dell’aeroporto”.

L’unica cosa certa è che non perdiamo l’aeroporto, l’unica cosa certa è che abbiamo pagato le spese di gestioni fallimentari passate, l’unica cosa certa è che qualcuno sta dicendoci che noi non siamo capaci a farlo funzionare e lo dà a qualcun altro perché lo faccia funzionare. Adesso mi viene davvero da ridere, ma mi viene da ridere per due motivi. Mi rendo conto finalmente e completamente di quanto poco valiamo noi omini sul territorio chiamati spesso ad alzare la mano, ad accapigliarci tra di noi, a difendere posizioni magari a volte nelle quali non crediamo neanche perché è così evidente che i giochi vengono fatti su altri tavoli che davvero il dire, per richiamare l’eufemismo di chi mi ha preceduto, il disagio mi sembra davvero poca cosa.

Davvero sono basito, per dirla alla maniera dell’Assessore Boselli, di quello che si sta rappresentando, sono davvero fortemente a disagio, anche se con motivazioni diverse perché in cuor mio sono assolutamente tranquillo per posizioni assunte prima. Qualcuno qui doveva sapere, credo, che lo potesse sapere il Presidente Costa che ieri era presente. Mi chiedo se a livello di informazione il Comune visto che ha dei rappresentanti, non sia stato informato.

Ci sono dei soci che hanno cacciato i soldini e non ne hanno cacciati pochi. Questo Comune ha cacciato circa un milione di Euro e le motivazioni che hanno portato a questa decisione, le avete lette ieri, non le ho condivise ma sono assolutamente legittime e fra l’altro l’ho detto ieri al Sindaco e lo dico io oggi, lo avete fatto con estrema coerenza perché siete l’unico Comune insieme a Savigliano che fino in fondo ha fatto la parte rispetto a quello che diceva. Altri Comuni così allineati e così convinti non li ho visti e questo va detto.

Io ho posizioni diverse e continuo a averle diverse, però qui qualcuno doveva sapere. Allora credo che tutti quanti insieme, se non fosse altro per il fatto che i soldi per salvare forse qualcuno, li abbiamo messi tutti quanti noi, noi dobbiamo e abbiamo il diritto di avere delle risposte e oltretutto dei chiarimenti. Il Sindaco ieri ha detto che a breve ci sarà un incontro con l’Amministrazione della

Geac, io domani visto che tutti quanti mi dicono che non sono competenti, quasi quasi vado all'aeroporto, vado negli uffici e gli chiedo i documenti perché non so più cosa fare. Credo e spero che questo incontro venga fatto nel più breve tempo possibile e soprattutto che si vada, questo sì, tutti quanti all'unisono a chiedere delle spiegazioni chiare su comportamenti che a quanto pare così chiari non sono e su questo voglio essere assolutamente intransigente.

-----oOo-----

(Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri Comba Giuseppe e Bandiera Giancarlo. Sono pertanto presenti n. 28 componenti).

-----oOo-----

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Beltramo.

CONS. BELTRAMO (CUNEO SOLIDALE): L'intervento che il Consigliere Lavagna ha fatto prima ha fatto sì che anch'io volessi dire due parole sulla cosa. Quando stamattina ho aperto il giornale e ho letto quello sono rimasto a dir poco costernato per non dire sdegnato e volevo soltanto esprimere qua lo sdegno mio e del mio Gruppo per quanto è avvenuto.

Visto che stasera il collega ha portato in aula l'argomento chiedendo scusa per quanto aveva detto ieri sera, non completamente corretto, ho voluto prendere la parola per chiedere soltanto se tutte le cose che ci siamo detti sono state una presa in giro perché vogliamo sapere cosa sta avvenendo. Il nostro Gruppo, Cuneo Solidale, lo chiede in modo fermo, l'intenzione oggi era di fare un'interpellanza da presentare domani mattina per il prossimo Consiglio Comunale. Approfittando di questa sera lancio già la palla in questa occasione.

Ieri sera il Sindaco ha parlato della convocazione di una Commissione per presentare gli ultimi sviluppi dell'aeroporto. Chiedo, a nome del nostro Gruppo, che questa Commissione sia fatta in tempi molto stretti affinché si possa sapere quanto sta avvenendo. Alla luce delle ultime notizie noi riconfermiamo il nostro sdegno, chiediamo e sono d'accordo con il Consigliere Lavagna, la convocazione di un'altra commissione in provincia per aggiornare la questione.

Auspichiamo che al più presto tutto questo Consiglio Comunale, che si è assunto delle responsabilità, sia aggiornato in modo chiaro su quanto sta avvenendo affinché si possa effettivamente capire se ci siamo fatti prendere in giro.

PRESIDENTE: La parola al Sindaco.

SINDACO VALMAGGIA: Anche io sono rimasto un po' spiazzato da questo articolo. Ho qui la memoria che via e - mail mi è arrivata ieri da Levaldigi per dare la risposta all'interpellanza dove si parla dei flussi di traffico, dei voli con la Romania, del piano finanziario e poi questa mattina anche io ho scoperto, un po' stupito, su questo articolo che i problemi sono ben altri. Garantisco che al più presto e sentirò, oggi non c'è, ma subito domani il Presidente Lingua per fissare una Commissione ad hoc con il nostro rappresentante, che è il Vicepresidente Bonino in modo da approfondire quanto si è detto ieri ma anche questi sviluppi che ci hanno un po' stupito, che abbiamo appreso dai giornali questa mattina.